

**BANDO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI A SOGGETTI PUBBLICI E PRIVATI
PER LA PROMOZIONE DI INIZIATIVE DI SPETTACOLO DAL VIVO,
AI SENSI DELLA L.R. 34/2006**

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

- Legge regionale 31 ottobre 2006 n°34 (disciplina degli interventi regionali di promozione dello spettacolo dal vivo), in particolare l'articolo 10 comma 3), il quale prevede che la Regione promuova direttamente, anche attraverso la stipula di specifiche convenzioni, iniziative di spettacolo;
- Piano triennale di promozione dello spettacolo dal vivo 2012 - 2014, approvato, ai sensi dell'articolo 4 della citata l.r. 34/2006, dal Consiglio regionale con propria deliberazione 29 febbraio 2012 n° 5.
- Programma operativo annuale, approvato, ai sensi dell'articolo 5 della citata l.r. 34/06, dalla Giunta regionale con propria deliberazione del 15 luglio 2014 n. 880;

2. OBIETTIVI DEL BANDO

Il presente bando è finalizzato al sostegno, da parte della Regione Liguria, di specifiche iniziative di spettacolo di interesse regionale già svolte o da svolgersi nell'anno 2014 di cui al comma 3) dell'art. 10 della legge regionale 31 ottobre 2006 n°34, su proposta di soggetti pubblici o privati che svolgono attività di produzione o promozione nei vari settori dello spettacolo.

3. SOGGETTI PROPONENTI

Possono presentare istanze di contributo soggetti pubblici e privati operanti nello spettacolo dal vivo.

Nel caso che la Regione promuova iniziative con il concorso di soggetti privati, essi devono possedere:

- a) assenza di fini di lucro (ai fini della specifica iniziativa);
- b) comprovata esperienza nel settore;
- c) radicamento sul territorio.

Deve inoltre essere prevista la compartecipazione finanziaria al progetto, anche per le iniziative promosse con il concorso di soggetti pubblici.

4. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE

- a) Le domande devono essere formulate secondo il fac-simile di domanda (Allegato A2 al presente bando), devono riportare in oggetto la dicitura “*Richiesta ai sensi del bando per il finanziamento di iniziative di Spettacolo dal vivo, di cui all’articolo 10 comma 3) della l.r. 34/06*”, e devono contenere:
- la documentazione relativa alla natura giuridica, alle finalità culturali ed alle caratteristiche organizzative del soggetto proponente;
 - una dettagliata relazione illustrativa del progetto per il quale si richiede finanziamento, firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato ;
 - un preventivo finanziario ed un piano di finanziamento dell’iniziativa, da cui risulti la copertura, al momento della domanda, di metà della spesa con fondi di soggetti pubblici e privati;
 - l’indicazione del periodo di svolgimento dell’ iniziativa;
 - l’indicazione degli altri eventuali contributi concessi da soggetti pubblici e privati;
 - l’indicazione delle coordinate bancarie;
 - l’indicazione di assoggettabilità o meno alla ritenuta d’acconto del 4%, di cui al DPR 600/73.
 - l’indicazione che viene osservato quanto previsto dall’art. 6 del decreto legge 78/2010, convertito nella legge 122/2010;
 - la fotocopia del documento d’identità di chi firma la domanda (legale rappresentante o suo delegato)
 - modulo di monitoraggio dei rapporti tra l’amministrazione e soggetti terzi opportunamente compilato;
- b) La richiesta di finanziamento deve essere presentata in regola con la vigente normativa in materia di imposta di bollo (€ 16,00), ovvero devono essere indicate le eventuali esenzioni con i relativi riferimenti di legge; la stessa deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto richiedente o da un suo delegato con le modalità di cui all’art. 38 del D.P.R. 445/2000.
- c) Le domande di contributo devono essere presentate entro **10 giorni dalla pubblicazione del presente bando sul Bollettino ufficiale della Regione Liguria** al Protocollo Generale della Regione Liguria, indirizzate al Settore Sport, Tempo libero, Programmi culturali e Spettacolo – Regione Liguria – Via Fieschi 15 – 16121 Genova, secondo le seguenti modalità:
- **presentazione a mano** presso l’Ufficio Protocollo Generale della Regione Liguria – via Fieschi 15 – 16121 Genova;
 - **spedizione via posta raccomandata con ricevuta di ritorno**. In tal caso sarà considerata valida la data del timbro postale.
 - **tramite PEC all’indirizzo protocollo@pec.regione.liguria.it**

5. AVVIO E DURATA DEL PROCEDIMENTO

La struttura regionale competente per la valutazione dei progetti è il Settore [Sport, Tempo Libero, Programmi Culturali e Spettacolo](#) - Via D’Annunzio 64 16121 Genova.
Il responsabile del procedimento è la dott.ssa Maria Franca Floris (010/54851).

Per eventuali informazioni contattare dr. Daniele Biello (010/5485550 mail: biello@regione.liguria.it)

Il procedimento ha durata di *90 giorni* a partire dal giorno successivo alla scadenza dei termini di presentazione.

6. CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE ISTANZE DI CONTRIBUTO

Valutazione di ammissibilità

L'istruttoria di ammissibilità delle domande, presentate ai sensi del presente bando, la quale costituisce presupposto per la successiva valutazione di merito, è effettuata dalla struttura regionale competente, la quale verifica:

- Il rispetto del termine di cui al precedente punto 4.c)
- la sussistenza dei requisiti soggettivi indicati al precedente punto 3 in capo al soggetto richiedente;
- la completezza della documentazione indicata al precedente punto 4.a);
- la presenza di una specifica richiesta finanziaria, la quale non deve essere superiore ad euro 20.000,00 ed inferiore ad euro 2.000,00. A tale proposito **non è ammesso considerare quale richiesta il semplice disavanzo così come rilevabile dal preventivo entrate-uscite.**

L'eventuale assenza del bollo può essere sanata secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia.

Solo le proposte che soddisfino le suddette condizioni saranno esaminate sotto il profilo del merito.

Sono ritenute non ammissibili le richieste:

- rientranti nei compiti istituzionali dei soggetti proponenti;
- relative ad iniziative che abbiano rilevanza solo locale;
- di soggetti che beneficino di finanziamenti su specifici capitoli di spesa dedicati;
- relative ad iniziative che già beneficiano di finanziamenti regionali;
- riguardanti corsi di avviamento musicale, teatrale, artistico;
- riguardanti attività che non siano aperte ad un vasto pubblico e le iniziative di prevalente interesse turistico;
- relative alla produzione di opere di spettacolo su qualunque supporto audio-visivo o a stampa;
- presentate da soggetti di cui all'agli art. 6 e 7 della l.r. 34/06
- presentate da Istituzioni di spettacolo di interesse regionale di cui all'art 8 della l.r. 34/04;
- presentate da soggetti che alla data della pubblicazione del presente bando abbiano avanzato istanza di contributo su altri bandi imputati alla legge regionale 31 ottobre 2006 n° 34 nell'anno 2014;
- le richieste di contributo superiori a euro 20.000,00 ed inferiori ad euro 2.000,00.

Ciascun soggetto proponente non può presentare più di una istanza, a pena di esclusione.

Valutazione di merito

La valutazione di merito delle domande è effettuata da un nucleo regionale di valutazione interno alla struttura regionale competente, secondo i seguenti parametri:

- a) impianto progettuale e supporti tecnico professionali delle iniziative, quali risultano dalla relazione di accompagnamento (1 – 15 punti);
- b) strumentazione finanziaria e organizzativa disponibile (1 – 10 punti);
- c) professionalità dei soggetti proponenti (1 – 10 punti) ;
- d) valutazione per iniziative già finanziate ai sensi di bandi regionali di cui al comma 3) dell'art. 10 della l.r. 34/06 (1 – 5 punti); .

Non verranno ammesse a contributo le iniziative che otterranno un punteggio inferiore a 30.

7. RISORSE

L'eventuale intervento finanziario a favore delle istanze di cui al presente bando non potrà essere superiore al 50% del costo reale di ciascuna iniziativa, sulla base delle risorse destinate al finanziamento del presente bando che ammontano a 130.000,00= da imputarsi all' UPB 12.101, capitoli 3656 e 3657, del bilancio regionale di previsione 2014, e comunque non vi è obbligatorietà da parte della Regione Liguria di sostenere finanziariamente le iniziative di spettacolo dal vivo inserite in utile posizione di graduatoria.

L'importo massimo concedibile non può essere superiore a € 10.000,00

8. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

I contributi di cui al presente bando sono concessi tenendo conto del punteggio conseguito dalle domande in seguito all'applicazione dei criteri di cui al punto 6) e secondo la griglia sotto riportata:

30 punti	30% del contributo richiesto
31 punti	45% del contributo richiesto
32 punti	50% del contributo richiesto
33 punti	55% del contributo richiesto
34 punti	60% del contributo richiesto
35 punti	65% del contributo richiesto
36 punti	70% del contributo richiesto
37 punti	75% del contributo richiesto
38 punti	80% del contributo richiesto
39 punti	85% del contributo richiesto
40 punti	100% del contributo richiesto

In caso le risorse imputate alla copertura del presente bando non fossero sufficienti a soddisfare per intero le richieste, rispetto al punteggio ottenuto, la determinazione dei contributi verrà riproporzionata in misura percentuale uguale fra le singole richieste di contributo, sulla base delle risorse disponibili. Fermo restando il limite massimo

dell'intervento regionale di euro 10.000,00, non verranno concessi contributi inferiori a euro 1.000,00.

9. MODALITA' DI LIQUIDAZIONE E RENDICONTAZIONE DEL CONTRIBUTO

1. Alla liquidazione del contributo si provvede ai sensi dell'articolo 69 della legge regionale 26 marzo 2002 n°15 (ordinamento contabile della Regione Liguria), come segue:

- a) una prima somma pari al 50% a titolo di acconto viene corrisposta – su richiesta dei soggetti interessati - a decorrere dalla data del provvedimento di approvazione della graduatoria;
- b) il saldo viene liquidato previa trasmissione alla Regione - entro e non oltre 60 giorni dal termine di effettuazione dell'iniziativa o dalla data di comunicazione della concessione contributo (nel caso l'iniziativa si sia svolta) - di una esauriente relazione sullo svolgimento della medesima (comprensiva di rassegna stampa e dell'indicazione dei partecipanti ed eventualmente dei biglietti venduti). Unitamente alla relazione deve essere trasmesso il rendiconto comprendente tutte le entrate e tutte le spese. Tale rendiconto – per i soggetti privati – deve essere redatto sotto forma di dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà.

Oltre a ciò devono essere allegati alla relazione:

- **per soggetti privati**, documenti contabili, per un importo pari o superiore al contributo concesso, conformi alle vigenti norme fiscali, strettamente ed inequivocabilmente pertinenti all'iniziativa di cui trattasi e debitamente vistati dal legale rappresentante;
- **per gli Enti pubblici**, atti deliberativi esecutivi di impegno delle spese.

2. Alla liquidazione della somma a saldo si provvede tenendo conto che:

- a) il contributo regionale non può superare il 50% del reale costo dell'iniziativa;
- b) la liquidazione deve, comunque, essere collegata a spese documentate;
- c) l'ammontare della somma complessiva da liquidare, non può, comunque, superare l'importo necessario a garantire l'equilibrio tra spese sostenute e relative entrate;
- d) non si procede alla liquidazione in presenza di fatture non quietanzate.

10. CASI DI REVOCA

Il mancato svolgimento delle iniziative ammesse a contributo comporta la revoca dei benefici finanziari ed il recupero dell'acconto versato, che dovrà essere maggiorato degli interessi legali maturati.

La ritardata presentazione della relazione di cui alla lettera b) del punto 9 prevede un riduzione del contributo pari a 20% del contributo stesso.

Il contributo è soggetto a riduzione a seguito della verifica del bilancio consuntivo dell'iniziativa finanziata qualora emerga uno scostamento dai costi preventivati

superiore al 15%. Il contributo viene liquidato fino al massimo del raggiungimento del pareggio di bilancio sulla base della verifica del consuntivo, il quale non può, comunque, risultare inferiore al 50% del preventivo, previa la revoca del contributo medesimo.

11. MODALITA' DI INFORMAZIONE E PUBBLICITA' DEGLI INTERVENTI

Il soggetto beneficiario di contributo è tenuto ad inserire in tutti gli atti ufficiali relativi all'iniziativa, da realizzarsi attraverso un adeguato piano promozionale, la seguente dicitura: "Regione Liguria – Assessorato allo Spettacolo".

12. TUTELA DELLA PRIVACY

Tutti i dati personali di cui l'Amministrazione regionale venga in possesso in occasione dell'espletamento del presente procedimento saranno trattati nel rispetto delle disposizioni decreto legislativo 30 giugno 2003 n°196 (codice in materia di protezione dei dati personali).